



Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni

Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni :
Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni Quasi 600mila euro a favore di 192 associazioni ed enti del territorio: il Comune di Bergamo contribuisce così (attraverso ben diverse delibere approvate dalla Giunta lo scorso 21 dicembre) a coprire le spese che soggetti diversi hanno sostenuto per organizzare attività ed eventi in ambito culturale, sportivo-ricreativo, sociale, educativo o ambientale sul territorio cittadino durante il 2017. Dopo lo straordinario anno 2016, quando i contributi toccarono la cifra record di 700mila euro, il Comune di Bergamo riesce comunque a garantire una cifra quasi doppia rispetto ai 306mila del 2014, quando le erogazioni alle associazioni erano legate ai soli avanzi di bilancio. Dal 2015 infatti i contributi si vedono riconoscere un preciso capitolo di bilancio, una scelta che ha riconosciuto centralità e importanza alle iniziative organizzate dai vari enti. Tra i contributi più importanti figurano quelli all' Associazione Arketipos (47mila euro, anche se si tratta della quota del Comune per l'organizzazione de "i Maestri del Paesaggio", nella quale Palazzo Frizzoni è organizzatore) e a Bergamo Film Meeting (45mila euro per una delle manifestazioni internazionali di Bergamo). Ben 22mila euro vanno al Festival Pianistico Internazionale, 20mila euro al Ducato di Piazza Pontida, 15mila a BergamoScienza, 10mila all' Associazione BergamoToons (a sostegno del primo festival del cinema d'animazione umoristica) e ad ACLI per l'organizzazione della manifestazione "Molte Fedi sotto lo stesso cielo". In ambito ambientale 9000 euro all' Associazione Ferruccio Amati (che nel periodo maggio-giugno ha lavorato al taglio dell'erba nei parchi e nei giardini di Bergamo supplendo alla ditta titolare del servizio, fallita in quelle settimane) e 5000 ad Orobicambiente ed ENPA, 3000 agli amici dell' Orto Botanico e al Festival del Pastoralismo. 10mila al Pandemonium Teatro per l'iniziativa "un teatro per tutti", 7000 per le celebrazioni del bicentenario di Giacomo Quarenghi, 5700 per l'associazione The Blank sono alcuni dei contributi che vengono riconosciuti ad associazioni in ambito culturale. Per quello che riguarda lo sport, spicca il contributo a PromoEventi sport per sostenere l'organizzazione delle tappe del Giro d'Italia 100 e del Giro di Lombardia (in totale circa 70mila euro), ma parecchi fondi vanno a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive in città, come Orobic Ultra Trail (9000 euro), Olme Sport e Moto Club (7500 €ciascuno) e PHB (5000€). Molti anche i contributi nell'ambito sociale, con contributi, per esempio, a beneficio di Spazio Autismo a sostegno dell'impegno dell' Associazione al Centro di via da Stabello, 5000€per i servizi di trasporto disabili all' Associazione Pellicani, aiuti economici a Genitori Presolana per il progetto di musicoterapia al centro diurno disabili di Celadina. In allegato la lista di tutti i contributi, associazione per associazione. contributi2017_12927_22691 L'articolo Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni sembra essere il primo su BergamoNews. Source: Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni



Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni

Contributi 2017, il Comune di Bergamo assegna quasi 600mila euro a enti e associazioni : Pubblicato l'elenco di enti e di associazioni del territorio che hanno ricevuto i contributi da Palazzo Frizzoni. Quasi 600mila euro a favore di 192 associazioni ed enti del territorio: il Comune di Bergamo contribuisce così (attraverso ben diverse delibere approvate dalla Giunta lo scorso 21 dicembre) a coprire le spese che soggetti diversi hanno sostenuto per organizzare attività ed eventi in ambito culturale, sportivo-ricreativo, sociale, educativo o ambientale sul territorio cittadino durante il 2017. Dopo lo straordinario anno 2016, quando i contributi toccarono la cifra record di 700mila euro, il Comune di Bergamo riesce comunque a garantire una cifra quasi doppia rispetto ai 306mila del 2014, quando le erogazioni alle associazioni erano legate ai soli avanzi di bilancio. Dal 2015 infatti i contributi si vedono riconoscere un preciso capitolo di bilancio, una scelta che ha riconosciuto centralità e importanza alle iniziative organizzate dai vari enti. Tra i contributi più importanti figurano quelli all' Associazione Arketipos (47mila euro, anche se si tratta della quota del Comune per l'organizzazione de "i Maestri del Paesaggio", nella quale Palazzo Frizzoni è organizzatore) e a Bergamo Film Meeting (45mila euro per una delle manifestazioni internazionali di Bergamo). Ben 22mila euro vanno al Festival Pianistico Internazionale, 20mila euro al Ducato di Piazza Pontida, 15mila a BergamoScienza, 10mila all' Associazione BergamoToons (a sostegno del primo festival del cinema d'animazione umoristica) e ad ACLI per l'organizzazione della manifestazione "Molte Fedi sotto lo stesso cielo". In ambito ambientale 9000 euro all'Associazione Ferruccio Amati (che nel periodo maggio-giugno ha lavorato al taglio dell'erba nei parchi e nei giardini di Bergamo suppendo alla ditta titolare del servizio, fallita in quelle settimane) e 5000 ad Orobicambiente ed ENPA, 3000 agli amici dell' Orto Botanico e al Festival del Pastoralismo. 10mila al Pandemonium Teatro per l'iniziativa "un teatro per tutti", 7000 per le celebrazioni del bicentenario di Giacomo Quarenghi, 5700 per l'associazione The Blank sono alcuni dei contributi che vengono riconosciuti ad associazioni in ambito culturale. Per quello che riguarda lo sport, spicca il contributo a PromoEventi sport per sostenere l'organizzazione delle tappe del Giro d'Italia 100 e del Giro di Lombardia (in totale circa 70mila euro), ma parecchi fondi vanno a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive in città, come Orobie Ultra Trail (9000 euro), Olme Sport e Moto Club (7500 €ciascuno) e PHB (5000€). Molti anche i contributi nell'ambito sociale, con contributi, per esempio, a beneficio di Spazio Autismo a sostegno dell'impegno dell' Associazione al Centro di via da Stabello, 5000€per i servizi di trasporto disabili all' Associazione Pellicani, aiuti economici a Genitori Presolana per il progetto di musicoterapia al centro diurno disabili di Celadina. In allegato la lista di tutti i contributi, associazione per associazione.



"In visibile", all'ex carcere di Sant'Agata installazione di Pierpaolo Lameri

"In visibile", all'ex carcere di Sant'Agata installazione di Pierpaolo Lameri : All'ex carcere di Sant'Agata in Città Alta è allestita "In visibile", installazione di Pierpaolo Lameri. L'opera è fruibile al pubblico gratuitamente nei weekend del 20-21 gennaio, 10-11 febbraio, 3-4 marzo e 24-25 marzo dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; su appuntamento nei giorni infrasettimanali e nei weekend non indicati (3335607665 – prenotazioni.invisibile@gmail.com). L'invito è rivolto anche a scuole, associazioni culturali e biblioteche. L'iniziativa è promossa con la collaborazione di Maite Aps, a cura di Alberto Ceresoli e con il sostegno di TecnoGraph e **Arketipos**. Le celle d'isolamento, già celle abitative dei monaci, sono piccole stanze dove il tempo si è fermato. Buie, fredde, umide e sporche, bagnate di uno strano odore, completamente prive di oggetti contemporanei; in totale stato d'abbandono; completamente dimenticate. Esposte agli agenti atmosferici, che lentamente sembrano sgretolare ogni cosa e cancellare ogni memoria. I muri delle celle, sgretolandosi, lasciano trasparire, a partire dalla pietra originaria, piccoli frammenti di colorazione, forse decorazioni dei Teatini; innumerevoli sovrapposizioni di stucco, rappezzi e tinteggiature fino all'esterno intersecarsi fitto di incisioni, scritte, graffi, colpi e segni, disegni e simboli eseguiti dai carcerati. È su questa memoria umana che Pierpaolo Lameri ha lavorato: con un intervento sensibile alla nuova sacralità dello spazio e alla sofferenza di chi questi luoghi li ha abitati, l'artista ha rintracciato ogni incisione, ripassandola fedelmente nel dettaglio con una vernice invisibile, percepibile solo grazie all'illuminazione a Wood accuratamente distribuita. Come un archeologo o un amanuense, alla ricerca del segno attraverso la riscoperta e la trascrittura, Pierpaolo ha dato voce ad ogni superficie: pareti, soffitto, portoncino, letto, davanzale e contorni in pietra. Tutti pervasi da simboli, preghiere, invocazioni, suppliche, paure, fantasie, speranze, ricordi, frammenti di storie. La superficie dell'involucro era tutto ciò di cui disponevano i carcerati, l'unica possibilità d'espressione, l'unico interlocutore, l'unica possibilità di lasciare una traccia, una protesta, un saluto, un'affermazione, un ricordo di sé. L'opera di Pierpaolo Lameri è il risultato di un lavoro semestrale che ha preso forma all'interno delle celle d'isolamento dell'Ex Carcere di Sant'Agata: un lavoro immersivo, tecnicamente ed emotivamente complesso. Lameri, Maite e Ceresoli hanno rinunciato alla logica dell'evento d'arte classico, per puntare ad un coinvolgimento progressivo della città, di ex carcerati, pensando ad un dialogo che si sviluppi nel tempo: sarà l'artista stesso ad accompagnare coloro che visitano l'opera. Per il forte impatto emotivo suscitato, l'installazione è stata inserita nel video Prisoner 709 di Caparezza. "Spesso, con mio fratello, con gli amici, entravamo di soppiatto in ogni genere di edificio abbandonato per scoprirne i segreti, per trovare le tracce della vita che li aveva abitati: arredi, documenti, calendari restati appesi alla parete di un ufficio... Spinti dalla curiosità ma forse, anche, da una necessità. Scoperta, riscoperta, avventura, voglia di sapere e capire, di capirsi, di rispondere a domande: com'era stato? Chi attraversava queste stanze? Perché proprio qui? Non ho smesso di avere quello sguardo." Queste le parole dell'artista quando spiega cosa c'è alla base di "In visibile". Lo spazio in cui l'installazione prende vita è un luogo composto da layer storici posti uno sopra l'altro: nel 1797 i padri Teatini abbandonarono il Monastero di Sant'Agata, edificato nel XIV secolo su resti di costruzioni pagane. Leopold Pollack trasformò l'edificio in carcere ad inizio Ottocento, e come tale fu utilizzato fino al 1980. Per tutti, da allora, è l'ex carcere di Sant'Agata. Pierpaolo Lameri (15.03.1990) Si diploma in scultura al Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo dove studia con Elio Bianco e Beniamino Piantoni. Nel 2010 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Carrara (MS) indirizzato scultura e studia con Paolo Grassino, Aron Demetz, Gianni Dessì, Franco Francesca, Marco Pierini, Alessandro Romanini, Pier Giorgio Balocchi, Luciano Massari. Nel 2014 consegue la prima laurea con Relatore Luciano Massari e Piero Marchetti mentre quest'anno conseguirà quella specialistica. Attualmente vive, studia e lavora a Carrara dove in parallelo all'attività artistica porta avanti quella di interior design. Associazione Maite L'Associazione Maite è un'associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro. Al centro della sua attività vi sono l'aggregazione e la promozione di attività culturali, formative, informative, ricreative e turistiche,

nonché servizi per i cittadini. Gestisce il Circolo Arci Maite in vicolo Sant'Agata in Città Alta e dal 2015 ha in concessione dal Comune di Bergamo, grazie al Regolamento Beni Comuni, gli spazi dell'Ex Carcere di Sant'Agata (ExSA) dove organizza attività di carattere culturale. maite.it
Alberto Ceresoli (04.11.1989) Vive e lavora a Bergamo. Con la direzione di Interno 13 – organizzazione non profit per la ricerca artistica contemporanea, rivolge la propria attenzione nel promuovere le pratiche artistiche delle nuove generazioni. È impegnato nella curatela di Vaku Project Space: centro per la sperimentazione e produzione artistica multidisciplinare, luogo per l'esperienza estetica, sociale, culturale e espressione di un'idea di protagonismo giovanile territoriale. Lavora come Chief Editor per bludiprussia.org |Contemporary Art Magazine. interno13.tumblr.com